

COMUNE DI SANTA SEVERINA		
Provincia di Crotone		
25 GIU 2020		
Prot. n.	4262	
Ce.	Cl.	Fasc.

COMUNE DI SANTA SEVERINA

Provincia di Crotone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

MICHELE GAGLIARDI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	13
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondo anticipazione liquidità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	25

Comune di Santa Severina

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 25.06.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Santa Severina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Severina, lì 25.06.2020

L'organo di revisione
Michele Gagliardi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Michele Gagliardi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 27.11.2018;

- ♦ ricevuta in data 12.06.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 11.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Santa Severina registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2000 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Da atto che con delibera della Corte dei Conti n. 74/2020 la stessa prende atto delle misure correttive adottate dal Comune con delibera C.C. n. 24 del 31/10/2019 ma conferma ancora alcune criticità, invitando l'ente ad effettuare le dovute correzioni in sede di rendiconto 2019, in particolare ai sensi dell'art. 39 ter D.L. 162/2019.

Che l'Ente si è adeguato provvedendo ad accantonare nell'avanzo di amministrazione il fondo anticipazione di liquidità secondo la normativa vigente cui all'art. 39-ter c.c. 1-2 D.L. 30 dicembre 2019 n. 162.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento*;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha nell'anno 2019 ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha quote di disavanzo da recuperare;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è pari ad euro 762.636,05.
- Ha provveduto nel corso dell'anno 2018 al riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio per euro 2.461,92 discendenti dalla sentenza del Giudice di Pace di Crotone n. 679/2018 del 4/9/2018 pre risarcimento danni incidente stradale e disposto la trasmissione degli atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- Sono stati, inoltre, segnalati debiti fuori bilancio per un importo di euro 17.744,19 per i quali è stata demandata a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non

supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	131,390,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 131.390,03

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 29.937,04	€ 201.611,45	€ 131.390,03
di cui cassa vincolata	€ -	€ 100.553,43	€ 92.447,55

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ 100.553,43
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ 100.553,43
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 132.368,27	€ 45.986,75
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 31.814,84	€ 54.092,63
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ 100.553,43	€ 92.447,55
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ 100.553,43	€ 92.447,55

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 201.611,45			€ 201.611,45
Entrate Titolo 1.00	+	€ 966.771,43	€ 316.228,76	€ 65.049,04	€ 381.277,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.804.703,12	€ 1.094.859,83	€ 126.733,04	€ 1.221.592,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 400.211,40	€ 134.829,99	€ 18.647,14	€ 153.477,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da az.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 3.171.685,95	€ 1.545.918,58	€ 210.429,22	€ 1.756.347,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.301.290,59	€ 1.335.110,21	€ 222.945,12	€ 1.558.055,33
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale mm.ta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 270.150,00	€ 270.145,58	€ -	€ 270.145,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.L. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.371.440,59	€ 1.605.255,79	€ 222.945,12	€ 1.828.200,91
Differenza D (D=B-C)	=	€ 800.245,36	€ 59.337,21	€ 12.515,90	€ 71.853,11
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 800.245,36	€ 59.337,21	€ 12.515,90	€ 71.853,11
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.124.340,67	€ 121.302,01	€ 11.126,15	€ 132.428,16
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 295.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 295.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	€ 4.714.340,67	€ 121.302,01	€ 11.126,15	€ 132.428,16
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 295.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 295.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1+L1)	=	€ 295.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.419.340,67	€ 121.302,01	€ 11.126,15	€ 132.428,16
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.486.527,81	€ 102.342,43	€ 23.732,98	€ 126.075,41
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 4.486.527,81	€ 102.342,43	€ 23.732,98	€ 126.075,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 4.486.527,81	€ 102.342,43	€ 23.732,98	€ 126.075,41
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 67.187,14	€ 18.959,58	€ 12.606,83	€ 6.352,75
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 295.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 295.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 700.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 700.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate criteri e quote di quota	+	€ 2.429.649,93	€ 258.293,79	€ 5.000,00	€ 263.293,79
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/cerzie partite di giro	-	€ 2.431.252,89	€ 263.293,79	€ 4.721,06	€ 268.014,85
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 933.066,71	€ 45.377,63	€ 24.843,79	€ 131.390,03

* Trattasi di quota di rimborso annua

** il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 762.636,05.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 38.000,08 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -395.403,10 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	60.891,81
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	22.782,63
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	109,10
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	38.000,08

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	38.000,08
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	433.403,18
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-395.403,10

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 409.150,87
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 83.393,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 431.652,55
SALDO FPV	-€ 348.259,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 83.864,18
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 9.694,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 74.169,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 409.150,87
SALDO FPV	-€ 348.259,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 74.169,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 775.914,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 762.636,05

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 470.505,00	€ 397.346,66	€ 316.228,76	79,58510586
Titolo II	€ 1.375.750,00	€ 1.245.801,44	€ 1.094.859,83	87,88397531
Titolo III	€ 262.385,00	€ 171.445,78	€ 134.829,99	78,64293306
Titolo IV	€ 4.107.643,07	€ 200.135,48	€ 121.302,01	60,60994782
Titolo V	€ 295.000,00	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	83.393,49
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.814.593,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.473.475,43
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	93.542,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	270.145,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		60.823,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		60.823,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	22.782,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	38.041,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	433.403,18
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	395.362,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	495.135,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	156.957,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	338.110,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		68,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	109,10
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	41,10
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	41,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		60.891,81
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		22.782,63
Risorse vincolate nel bilancio		109,10
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		38.000,08
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		433.403,18
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	395.403,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

D1) Risultato di competenza di parte corrente		60.823,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	22.782,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽²⁾ (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	433.403,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.	-	395.362,00

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						
362/0	Fondo anticipazione di liquidità	118.013,03			449.311,28	567.324,31
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	118.013,03	0,00	0,00	449.311,28	567.324,31
Fondo perdite società partecipate						
						0
						0
						0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
361/10	Fondo accantonamento contenziosi in corso	30.000,00				30.000,00
	Totale Fondo contenzioso	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾						
356/0	Fondo crediti di dubbia esigibilità	453.969,67		22.062,93		476.032,60
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	453.969,67	0,00	22.062,93	0,00	476.032,60
Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)						
						0
						0
	Totale Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽¹⁾						
357/0	Fondo Accantonamento indennità di fine mandato Sindaco	2.880,00		720,00		3.600,00
364/0	Fondo Accantonamento rinnovi contrattuali	3.520,00			5.000,00	8.320,00
363/0	Fondo passività potenziali	30.617,50			-20.908,10	9.709,40
	Totale Altri accantonamenti	37.017,50	0,00	720,00	-15.908,10	21.829,40
	Totale	639.000,20	0,00	22.782,93	-433.403,18	1.095.186,31

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli impieghi di cui alla lettera (b), che corrispondano alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'imperio stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

Si rinvia all'allegato a/2 per "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2019) e dal quale si evince che il totale delle risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamento che risultano pari ad:

- euro 109,10 le risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019;
- euro 70.720,64 le risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2019

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della nomenclatura.

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e smi.

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 83.393,49	€ 93.542,55
FPV di parte capitale	€ -	€ 338.110,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 75.843,16	€ 75.843,16	€ 93.542,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 74.183,96	€ 83.393,49	€ 93.542,55
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.659,20	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 338.110,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 338.110,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 762.636,05, come

risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				201.611,45
RISCOSSIONI	(+)	226.555,37	1.925.514,38	2.152.069,75
PAGAMENTI	(-)	251.399,16	1.970.892,01	2.222.291,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			131.390,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			131.390,03
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base dello stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	804.913,93	656.084,95	1.460.998,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	196.543,86	201.556,45	398.100,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			93.542,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			338.110,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽¹⁾	(=)			762.636,05

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 841.815,89	€ 775.914,16	€ 762.636,05
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 747.723,11	€ 639.000,20	€ 1.095.186,01
Parte vincolata (C)	€ 68.729,64	€ 68.729,64	€ 70.720,64
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 50.592,78	€ 44.081,78	€ 46.040,68
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 25.229,64	€ 24.102,54	-€ 449.311,28

Si rileva che per effetto dell'accantonamento del Fondo Anticipazione Liquidità è rilevabile un disavanzo pari a €. - 449.311,28 non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità;

La delibera di approvazione dello schema di rendiconto prevede di demandare l'applicazione del disavanzo di amministrazione in sede di approvazione del Bilancio 2020- 2021-2022, ai sensi dell'art. 39 ter del decreto legge n. 162 del 30/12/2019, pubblicato in G.U. n. 51 del 29/02/2020

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 24/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 24.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.115.333,48	€ 226.555,37	€ 804.913,93	-€ 83.864,18
Residui passivi	€ 457.637,28	€ 251.399,16	€ 196.543,86	-€ 9.694,26

I vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento, da cui si evince l'effettuazione della suddetta revisione dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 effettuata dagli stessi, ognuno per quanto di rispettiva competenza ed alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01/01/2015 ex D.Lgs. n. 118/2011 e allegato 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 476.032,30.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 ha registrato del disavanzo di amministrazione di euro – 449.311,28 non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità.

L'Ente provvederà al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per Indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.880,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 720,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.600,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 8.520,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha rilevato che risultano accantonamenti per le passività potenziali probabili pari ad euro 9.709,40.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	54.621,63	156.739,83	102.118,20
203	Contributi agli investimenti	344,45	217,65	-126,80
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	54.966,08	156.957,48	101.991,40

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	397.346,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	1.245.801,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	171.445,78	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	1.814.593,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	181.459,39	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	88.811,64	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	92.647,75	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	88.811,64	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017			4,89%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	1.472.607,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	270.145,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	295.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	1.497.462,13

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.008.816,94	€ 1.762.454,35	€ 1.521.617,88
Nuovi prestiti (+)			€ 295.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 246.362,59	-€ 240.836,47	-€ 270.145,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.762.454,35	€ 1.521.617,88	€ 1.546.472,30
Nr. Abitanti al 31/12	2.032,00	2.011,00	1.977,00
Debito medio per abitante	867,35	756,65	782,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 94.393,67	€ 82.058,91	€ 88.811,64
Quota capitale	€ 246.365,59	€ 240.836,47	€ 270.145,58
Totale fine anno	€ 340.759,26	€ 322.895,38	€ 358.957,22

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2019 non ha usufruito, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi.

La quota accantonata in avanzo del risultato di amministrazione per anticipazione di liquidità è pari ad euro 567.324,31.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico o privato.

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 60.891,81
- W2* (equilibrio di bilancio): € 38.000,08
- W3* (equilibrio complessivo): € 395.403,10

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle

spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 11.817,60	€ 6.258,96	€ -	€ 4.541,27
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 11.817,60	€ 6.258,96	€ -	€ 4.541,27

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 25.121,51	
Residui riscossi nel 2019	€ 18.023,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.899,78	
Residui al 31/12/2019	€ 5.198,43	20,69%
Residui della competenza	€ 5.558,64	
Residui totali	€ 10.757,07	
FCDE al 31/12/2019	€ 4.541,27	42,22%

In merito si osserva gli importi si riferiscono al recupero ict, Imu e tasi e si invita l'Ente ad attivarsi per il recupero dell'evasione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 76.025.27

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.592,94	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.592,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 6.630,51	
Residui totali	€ 6.630,51	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Si invita l'Ente ad attivarsi per l'incasso delle somme a residuo.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 23.305,79.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.245,69	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.245,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€	0,00%
Residui della competenza	€ 1.534,00	
Residui totali	€ 1.534,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 171.487,42.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 442.007,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 34.494,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 19.826,32	
Residui al 31/12/2019	€ 387.886,62	87,76%
Residui della competenza	€ 67.394,75	
Residui totali	€ 455.281,37	
FCDE al 31/12/2019	€ 402.070,65	88,31%

In merito si invita l'Ente ad attivarsi per la formazione tempestiva dei ruoli ed il recupero dei residui anche mediante la riscossione coattiva.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 8.289,08	€ 3.444,54	€ 2.176,55
Riscossione	€ 8.289,08	€ 3.444,54	€ 2.176,55

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 690,50	€ 2.685,68	€ 827,40
riscossione	€ 690,50	€ 2.685,68	€ 827,40
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 690,50	€ 2.685,68	€ 827,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 690,50	€ 2.685,68	€ 827,40
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -		
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono Euro 15.120,10.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 20.101,66	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.299,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.677,50	
Residui al 31/12/2019	€ 16.124,46	80,21%
Residui della competenza	€ 9.431,42	
Residui totali	€ 25.555,88	
FCDE al 31/12/2019	€ 16.390,43	64,14%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 715.342,89	€ 675.618,89	-39.724,00
102	imposte e tasse a carico ente	€ 48.660,78	€ 48.315,09	-345,69
103	acquisto beni e servizi	€ 667.350,64	€ 603.669,26	-63.681,38
104	trasferimenti correnti	€ 15.273,14	€ 21.314,55	6.041,41
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 99.593,48	€ 88.811,64	-10.781,84
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.123,83	€ 1.228,00	-895,83
110	altre spese correnti	€ 34.448,00	€ 34.518,00	70,00
TOTALE		€ 1.582.792,76	€ 1.473.475,43	-109.317,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 479.820,74;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 665.010,87	€ 675.618,89
Spese macroaggregato 103	€ 9.164,44	€ 4.285,58
Irap macroaggregato 102	€ 45.589,06	€ 43.949,44
Altre spese: iscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 719.764,37	€ 723.853,91
(-) Componenti escluse (B)	€ 239.943,63	€ 430.602,70
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 479.820,74	€ 293.251,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo e costituzione del fondo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 oltre il termine del 31.12.2019.

Al sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, è l'ente è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, con delibera n. 41 del 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse.

Partecipazioni detenute dall'Ente

L'ente ha provveduto alla ricognizione delle partecipazioni detenute e risultante dalla relazione della Giunta allegata al Rendiconto:

- ASMEL CONSORTILE SOCIETÀ COOPERATIVA A RL per l'importo di euro 304,80.
- GAL KROTON SOCIETÀ CONSORTILE A.RL.
- AMENET CALABRIA CONSORTILE SCARL.

L'ente per la partecipazione in ASMENET Calabria società consortile è stata disposta la dismissione con deliberazione n. 41 del 30.9.2017.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati sono stati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.

Non risulta fornita altra documentazione relativa alle partecipazioni detenute.

CONTO ECONOMICO

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato il conto economico.

STATO PATRIMONIALE

Il comune si è avvalso della facoltà prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, di redigere la situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati nel prospetto allegato al consuntivo.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 24.209.858,71.

I valori patrimoniali riportati al 31/12/2019 risultano leggermente incrementati rispetto a quelli dell'anno precedente

L'aggiornamento degli inventari è stato, quindi, effettuato nel 2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione invita L'Ente:

- A rispettare le rettifiche apportate in sede di rendiconto 2019, in particolare ai sensi dell'art. 39 ter D.L. 162/2019;
- Ad una maggiore oculatezza e sollecito nella riscossione delle entrate in particolare quelle tributarie, nonché a porre in essere le opportune azioni per il recupero dell'evasione;
- Al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari ai fini dell'attendibilità dei valori patrimoniali.
- Ad aggiornare l'inventario con idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dello stesso, nonché per la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MICHELE BAGLIARDI

